

LA MEETING INDUSTRY A GENOVA:

UN'ANALISI STATISTICA

Bozza RAPPORTO ANNO 2022

A cura di Stefania Mangano



Genova, 14 GIUGNO 2023

INDICE

1. Il Rapporto 2022: dati, metodologia e confronti	Pag. 3
2. La dimensione quantitativa del comparto: eventi, partecipanti, sedi congressuali	Pag. 5
3. Numerosità e durata degli eventi	Pag. 11
4. L'orizzonte geografico	Pag. 12
5. Le tipologie di evento	Pag. 13
6. Approfondimenti	Pag. 16
7. Conclusioni	Pag. 18
Bibliografia	Pag. 20

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Distribuzione mensile degli eventi (valori assoluti) e variazione percentuale	Pag. 5
Tabella 2 - Variazione percentuale del numero degli eventi per semestre	Pag. 5
Tabella 1-ibridi - Distribuzione mensile degli eventi ibridi (valori assoluti e percentuali)	Pag. 7
Tabella 3 - Distribuzione mensile dei partecipanti (valori assoluti) e variazione percentuale	Pag. 8
Tabella 4 - Variazione percentuale dei partecipanti per semestre	Pag. 8
Tabella 5 - Numero medio di partecipanti agli eventi	Pag. 11
Tabella 6 - Numeri eventi per durata e variazione percentuale	Pag. 11
Tabella 7 - Stima dei partecipanti agli eventi organizzati a Genova nel 2022	Pag. 17
Tabella 8 - Stima dei pernottamenti generati dagli eventi organizzati a Genova nel 2022	Pag. 17
Tabella 9 - Valore stimato dell'indotto e indotto medio per evento a Genova nel 2022	Pag. 18

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Distribuzione mensile degli eventi (%)	Pag. 6
Figura 1-ibridi - Distribuzione mensile degli eventi ibridi sul totale degli eventi (%)	Pag. 8
Figura 2 - Distribuzione mensile dei partecipanti (%)	Pag. 9
Figura 3 - Gli eventi per tipologia di sede	Pag. 10
Figura 4 - I partecipanti per tipologia di sede	Pag. 10
Figura 5 - Eventi per ambito territoriale (%)	Pag. 12
Figura 6 - Partecipanti per ambito territoriale (%)	Pag. 13
Figura 7 - Distribuzione degli eventi per tipologia (%)	Pag. 14
Figura 8 - Distribuzione dei partecipanti per tipologia (%)	Pag. 15
Figura 9 - Numero medio di partecipanti per tipologia di evento	Pag. 16
Figura 10 - L'andamento della <i>meeting industry</i> a Genova (2014-2019 e 2022): gli eventi	Pag. 19
Figura 10 - L'andamento della <i>meeting industry</i> a Genova (2014-2019 e 2022): i partecipanti	Pag. 19

1. Il Rapporto 2022: dati, metodologia e confronti

Le strutture che per il 2022 hanno compilato mensilmente il questionario di rilevazione elaborato in accordo con Convention Bureau Genova e rispondente anche alle specifiche dell'Osservatorio Congressuale Italiano, sono state tredici:

Alberghi Congressuali	AC Hotel
	Holiday Inn Genova City
	Grand Hotel Savoia
	Melià Genova Hotel
	NH Genova Marina
	Starhotel President
	Tower Airport& Conference Center
Centro Congressi	Centro Congressi Magazzini del Cotone
Strutture non convenzionali	Acquario di Genova
	Cisterne di Palazzo Ducale (Gemi Eventi)
	Palazzo della Meridiana
	Villa Chiossone (Gemi eventi)
	Villa Lo Zerbino-Capurro Ricevimenti

Sebbene nel 2022 la pandemia da Covid-19 fosse ancora in atto e quindi, soprattutto nei primi mesi dell'anno, fosse ancora in vigore qualche limitazione – ad esempio l'uso della mascherina – è parso opportuno comparare l'andamento della *meeting industry* nel contesto genovese con quello del 2019 al fine di valutare se, come e quanto il comparto abbia reagito a un evento così traumatico che ha imposto dei cambiamenti sostanziali nell'agire sociale.

Nel 2019 le strutture coinvolte nell'analisi erano state quattordici e in dieci casi su tredici vi è perfetta coincidenza con quelle che hanno partecipato attivamente all'indagine 2022. Per realizzare un confronto coerente, sentito Convention Bureau Genova, i dati utilizzati includono anche la stima del movimento generato in termini di eventi e partecipanti di due strutture che per diversi motivi non hanno comunicato i dati relativi al 2022¹.

Nel questionario 2022 è stata inoltre aggiunta una domanda volta a rilevare il numero di eventi che sono stati realizzati in modalità ibrida. Si tratta di un cambiamento che probabilmente non si è

¹ Si tratta di Palazzo Ducale che per il 2022 ha avuto dei problemi tecnici nella raccolta dati e del Novotel. Il Novotel, sebbene non sia più annoverato tra i soci del *Convention Bureau Genova*, ha regolarmente ricevuto il questionario finalizzato alla raccolta dei dati.

esaurito con il termine della pandemia: in alcuni casi, infatti, permette la presenza di ospiti e/o relatori che altrimenti non potrebbero raggiungere la località sede dell'evento.

Seppur i dati presentati non costituiscano l'intera attività della Meeting Industry a Genova, i valori registrati esprimono con sufficiente attendibilità le tendenze in atto nel settore. Si sottolinea inoltre l'impegno e la determinazione di Convention Bureau Genova nel motivare i propri soci a trasmettere con cadenza regolare i dati necessari per offrire un quadro sempre aggiornato del settore.

2. La dimensione quantitativa del comparto: eventi, partecipanti, sedi congressuali

Gli eventi

Dopo due anni di crisi profonda il settore della *meeting industry*, genovese e non solo, ha finalmente mostrato segni evidenti di ripresa. Sebbene nel complesso il numero degli eventi del 2022 sia inferiore a quello del 2019, la diminuzione risulta piuttosto contenuta, pari al -3,6% (-131 in valore assoluto) (Tabella 1). I mesi nei quali si è registrata una maggiore diminuzione del numero degli eventi rispetto al 2019 sono stati marzo (-19,8%), aprile (-13,3%), maggio (-8,3%) e gennaio (7,3%). Gli altri mesi con segno negativo, ma decisamente più contenuto, sono stati febbraio (-3,3%), dicembre (-2,2%), agosto (-2,0%) e novembre (-0,9%).

Nel complesso il primo semestre è quello in cui il settore ha stentato maggiormente registrando una variazione negativa pari al -7,8%, mentre nel secondo semestre il numero degli eventi risulta in crescita rispetto a quello del 2019: la variazione è infatti del +1,5% (Tabella 2).

Tabella 1 - Distribuzione mensile degli eventi (valori assoluti) e variazione percentuale

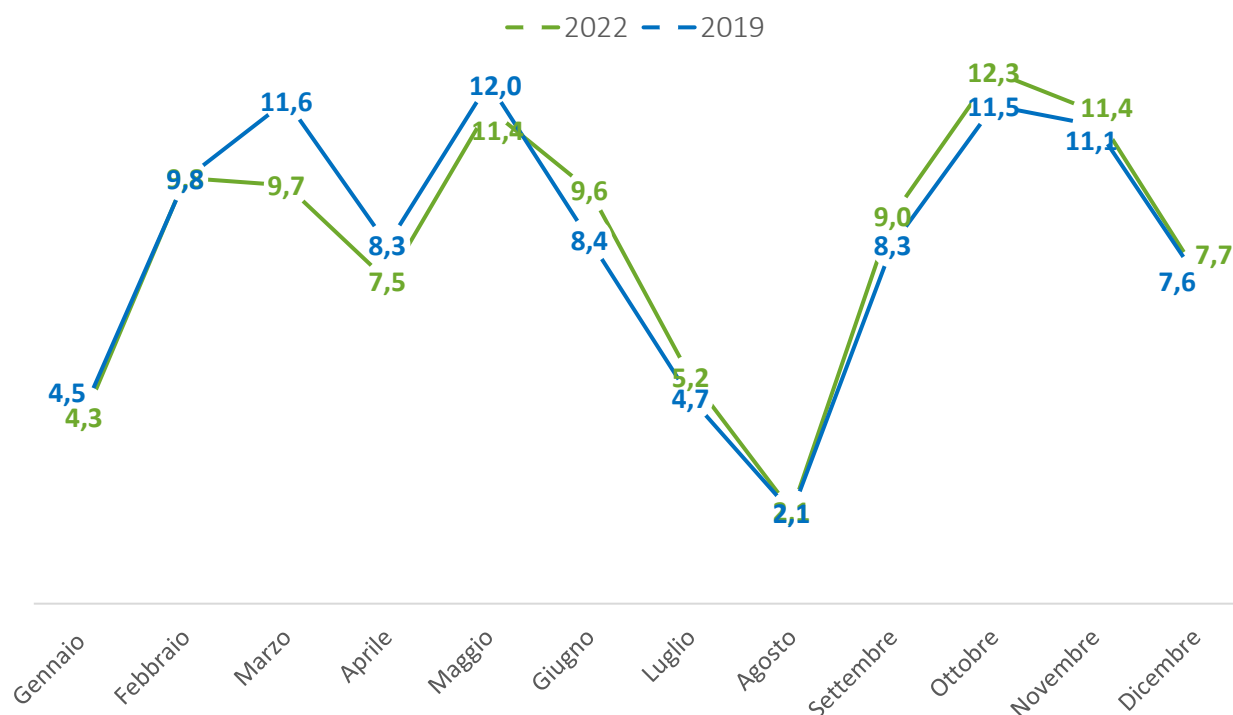
Mesi	2022	2019	var. % 2019/2022
Gennaio	151	164	-7,8
Febbraio	345	357	-3,3
Marzo	339	423	-19,8
Aprile	262	302	-13,3
Maggio	401	438	-8,3
Giugno	335	306	9,6
Luglio	184	173	6,3
Agosto	75	77	-2,0
Settembre	315	302	4,3
Ottobre	431	419	3,0
Novembre	399	403	-0,9
Dicembre	270	276	-2,2
Totale anno	3.508	3.639	-3,6

Tabella 2 - Variazione percentuale del numero degli eventi per semestre

Semestri	Numero eventi e var. %
I Semestre 2022	1.835
I Semestre 2019	1.990
Var. % I Semestre	-7,8
II Semestre 2022	1.674
II Semestre 2019	1.649
Var. % II Semestre	1,5

Il dato relativo alla stagionalità appare in parte confermato salvo una minore incidenza nei mesi di marzo e aprile e una maggiore incidenza nel mese di giugno (Figura 1). Nonostante nel primo semestre fossero ancora in atto delle restrizioni, la percentuale su base annua di eventi in esso tenutisi supera quella del secondo seppur con un'incidenza minore rispetto al 2019 passando infatti dal 54,7% (1019) al 52,3% (2022). Nei due anni considerati l'andamento della curva è piuttosto simile: i periodi di massima concentrazione si confermano in ambedue i casi febbraio-giugno e settembre-dicembre.

Figura 1 - Distribuzione mensile degli eventi (%)



Gli eventi ibridi

Gli eventi in modalità ibrida, se prima della pandemia potevano essere considerati un prodotto di nicchia, nel 2022 sono stati considerati in diversi casi un'opzione possibile. In particolare, per quanto riguarda esclusivamente le tredici strutture che hanno partecipato all'indagine 2022 si è potuto tracciare l'andamento mensile degli eventi svoltisi in tale modalità. Rispetto agli eventi ibridi totali quelli a livello nazionale risultano essere quelli maggiormente diffusi: registrano infatti una percentuale pari al 51,8% (Tabella 1-ibridi). La minore concentrazione si registra invece per quelli internazionali. Fatta eccezione per agosto, durante il quale non si è tenuto alcun evento ibrido, in tutti gli altri mesi l'incidenza degli eventi ibridi nazionali sul totale degli eventi ibridi si attesta su valori assai prossimi al valore medio.

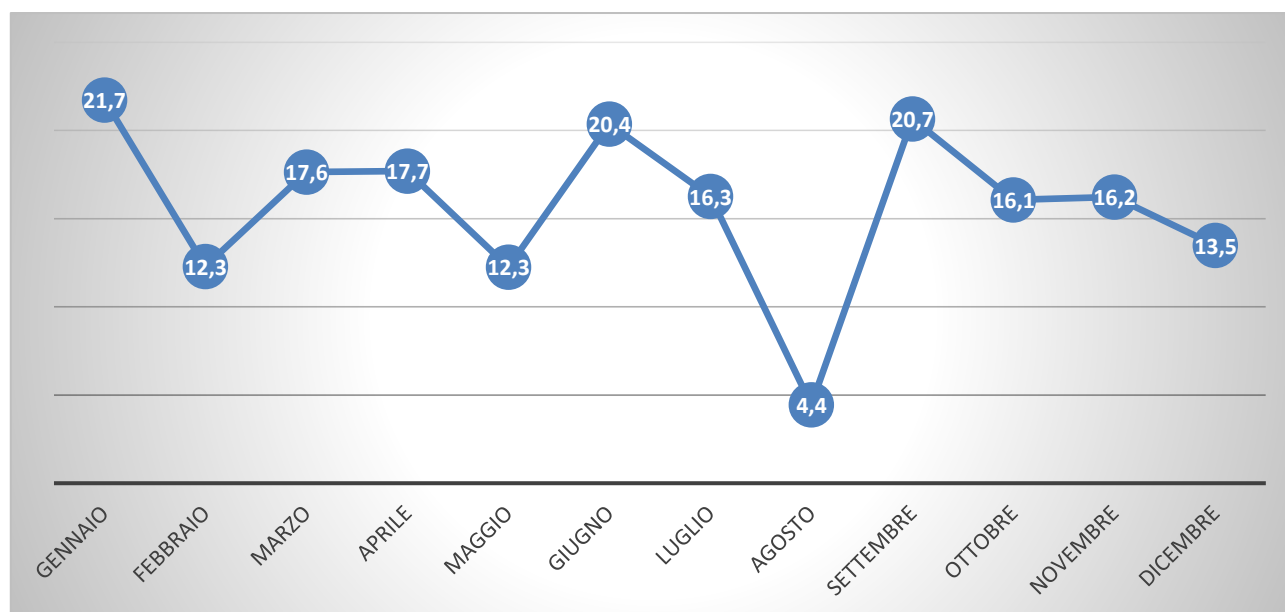
Guardando invece l'incidenza degli eventi ibridi sul totale degli eventi (Figura 1-ibridi), la situazione non presenta un andamento spiccatamente regolare e non si rilevano dei picchi in corrispondenza

dei mesi nei quali il numero di eventi presenziali del 2022 è stato inferiore a quello del 2019. I mesi nei quali l'incidenza di eventi ibridi sul totale degli è stata maggiore sono gennaio (21,7%), settembre (20,7%) e giugno (20,4%), agosto (4,4%) invece è il mese nel quale tale incidenza è stata minore.

Tabella 1-ibridi - Distribuzione mensile degli eventi ibridi (valori assoluti e percentuali)

Mesi	Eventi ibridi locali		Eventi ibridi nazionali		Eventi ibridi internazionali		Eventi ibridi complessivi	
	n°	% sul totale degli eventi ibridi <i>mensili</i>	n°	% sul totale degli eventi ibridi <i>mensili</i>	n°	% sul totale degli eventi ibridi <i>mensili</i>	n°	% sugli eventi ibridi <i>complessivi</i>
Gennaio	15	50,0	14	46,7	1	3,3	30	8,3
Febbraio	11	47,8	11	47,8	1	4,3	23	6,4
Marzo	13	39,4	17	51,5	3	9,1	33	9,1
Aprile	16	47,1	17	50,0	1	2,9	34	9,4
Maggio	13	41,9	16	51,6	2	6,5	31	8,6
Giugno	17	37,8	25	55,6	3	6,7	45	12,5
Luglio	9	45,0	10	50,0	1	5,0	20	5,5
Agosto	1	50,0	0	0,0	1	50,0	2	0,6
Settembre	14	36,8	19	50,0	5	13,2	38	10,5
Ottobre	17	37,8	27	60,0	1	2,2	45	12,5
Novembre	18	47,4	18	47,4	2	5,3	38	10,5
Dicembre	9	40,9	13	59,1	0	0,0	22	6,1
Totale complessivo	153	42,4	187	51,8	21	5,8	361	100,0

Figura 1-ibridi – Distribuzione mensile degli eventi ibridi sul totale degli eventi (%)



I partecipanti

Il dato quantitativo relativo al numero di partecipanti è contraddistinto da una flessione più accentuata rispetto a quello degli eventi e si attesta infatti su un valore pari al -11,8%, ovvero - 68.259 unità in valore assoluto (Tabella 3).

Dall'osservazione dell'andamento mensile si evince che le diminuzioni più significative hanno riguardato i mesi di gennaio (-43,5%), marzo (-29,9%) e aprile (-23,8%), comunque anche febbraio (-19,6%), giugno (-17,9%) e agosto (-12,5%) mostrano tassi superiori a quello medio. Gli unici due mesi al di sopra della media che registrano una variazione positiva rispetto al 2019 sono ottobre (+4,6%) e luglio (+0,1%) (Tabella 3).

Il semestre in cui si registra la massima flessione è il primo, si attesta infatti sul -22,1% a fronte di una diminuzione del numero degli eventi decisamente inferiore (-7,8%) probabilmente non tanto a causa di particolari restrizioni ma della necessità di ritrovare fiducia da parte degli utenti. Nel secondo semestre la situazione è decisamente più contenuta: la flessione è pari al -3,8% (Tabella 4).

Tabella 3 - Distribuzione mensile dei partecipanti (valori assoluti) e variazione percentuale

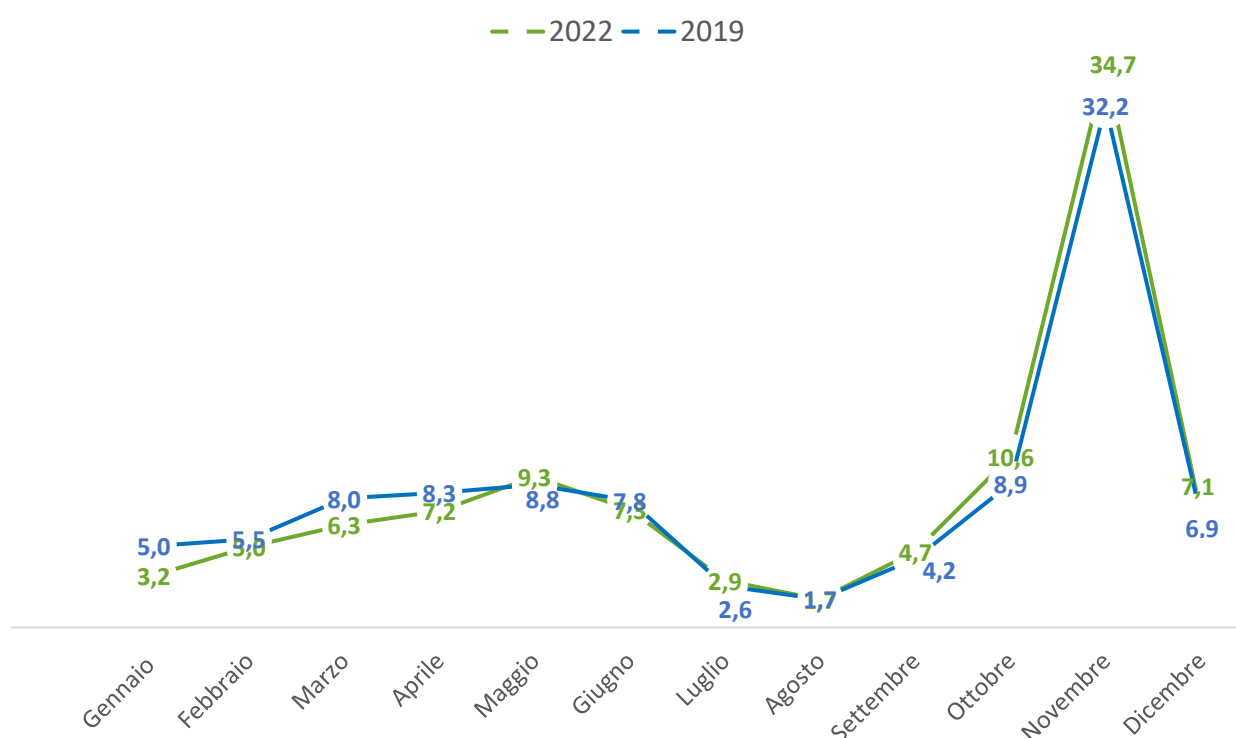
Mesi	2022	2019	Var. % 2019/2022
Gennaio	16.452	29.139	-43,5
Febbraio	25.414	31.608	-19,6
Marzo	32.387	46.205	-29,9
Aprile	36.742	48.199	-23,8
Maggio	47.667	51.090	-6,7
Giugno	37.275	45.408	-17,9
Luglio	14.824	14.816	0,1
Agosto	8.842	10.107	-12,5
Settembre	24.041	24.560	-2,1
Ottobre	53.938	51.543	4,6
Novembre	177.365	186.785	-5,0
Dicembre	36.143	39.888	-9,4
Totale anno	511.089	579.348	-11,8

Tabella 4 - Variazione percentuale dei partecipanti per semestre

Semestri	Numero partecipanti e var. %
I Semestre 2022	195.937
I Semestre 2019	251.649
Var. % I Semestre	-22,1
II Semestre 2022	315.152
II Semestre 2019	327.699
Var. % II Semestre	-3,8

Rispetto alla stagionalità la curva mostra un andamento quasi sovrapponibile eccetto a marzo e aprile in cui l'incidenza del numero di partecipanti è meno elevata rispetto al 2019 (rispettivamente, 6,3% e 7,2% contro 8,0% e 8,3%); situazione contraria nei mesi di ottobre e novembre, ove l'incidenza è invece più elevata nel 2022 (rispettivamente, 10,6% e 34,7% contro 8,9% e 32,2%) (Figura 2). L'andamento annuale risulta maggiormente concentrato nel secondo semestre in entrambi gli anni considerati, senz'altro più accentuato nel 2022 con una percentuale pari al 61,7% contro il 56,6% del 2019.

Figura 2 - Distribuzione mensile dei partecipanti (%)



Le sedi congressuali

Come di consueto l'Indagine sulla *Meeting Industry* a Genova prende in considerazione la distribuzione degli eventi e dei partecipanti anche per tipologia di sede: in particolare sono oggetto di analisi il Centro Congressi, gli alberghi congressuali e quelle che a livello nazionale sono state definite come strutture non convenzionali. In particolare, tra le strutture non convenzionali che hanno partecipato all'indagine 2022 si annoverano quattro dimore storiche (Cisterne di Palazzo Ducale, Palazzo della Meridiana, Villa Chiossone, Villa Lo Zerbino) e l'Acquario di Genova².

Guardando alla numerosità degli eventi organizzati, emerge che gli alberghi congressuali sono le sedi che registrano negli anni considerati una maggiore incidenza rispetto al totale, sebbene con

² I dati sulle dimore storiche includono, come già evidenziato, anche i dati stimati di Palazzo Ducale.

proporzioni differenti, pari nel 2022 al 74,5% e nel 2019 al 68,8%. Seguono poi le strutture non convenzionali che nel 2022 mostrano un'incidenza più contenuta (23,5%) rispetto al 2019 (29,2%). Infine, il Centro Congressi si attesta in ambedue i periodi su valori prossimi al 2% (Figura 3).

In relazione alle dimensioni delle sale offerte e alla stessa *mission* delle tre categorie di strutture, come già evidenziato nei Rapporti precedenti, la quota dei partecipanti varia di molto rispetto al numero degli eventi organizzati (Figura 4). Nello specifico la maggior incidenza dei partecipanti spetta, sia nel 2019 sia nel 2022, alle strutture non convenzionali che passano dal 54,0% al 48,8% anche in ragione della riduzione dell'incidenza degli eventi nei due periodi osservati a fronte di un incremento del numero di partecipanti negli alberghi congressuali che sono passati dal 17,2% nel 2019 al 21,2% nel 2022. Infine, il Centro Congressi presenta un andamento pressoché identico in ambedue gli anni considerati, con valori prossimi al 30%.

Figura 3 - Gli eventi per tipologia di sede

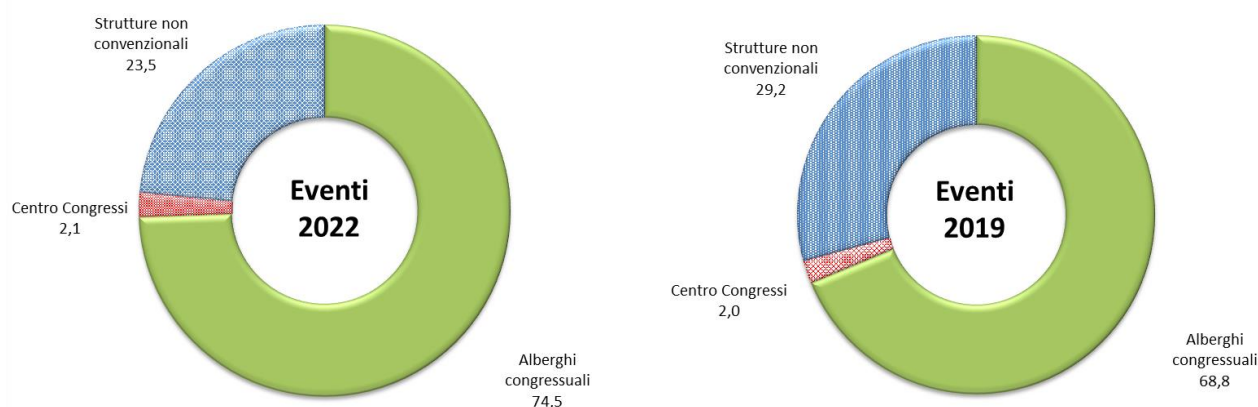
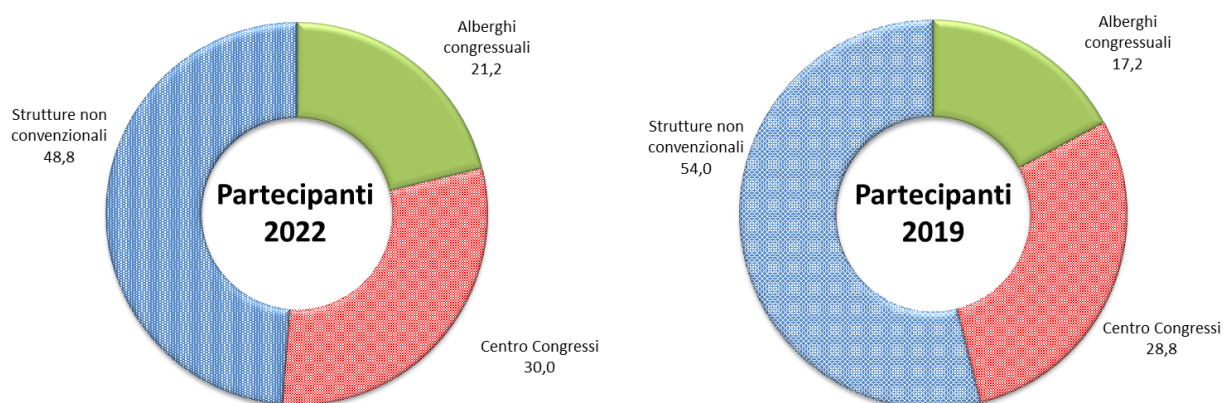


Figura 4 - I partecipanti per tipologia di sede



3. Numerosità e durata degli eventi

Il numero medio di partecipanti agli eventi che è passato da 159 nel 2019 a 146 nel 2022 (-8,2%). Si tratta di un decremento non omogeneo in tutti i mesi dell'anno: nel primo semestre sono i mesi di febbraio e giugno a registrare le variazioni negative più significative; a maggio si registra addirittura un incremento. Nel secondo semestre, l'unico mese nel quale il numero medio di partecipanti aumenta rispetto al 2019 è ottobre; negli altri casi si segnalano comunque una situazione che fa intravedere margini di miglioramento (Tabella 5).

Tabella 5 - Numero medio dei partecipanti agli eventi

Mesi	N. medio part. 2022	N. medio part. 2019
Gennaio	109	178
Febbraio	74	89
Marzo	95	109
Aprile	140	160
Maggio	119	117
Giugno	111	148
Luglio	81	86
Agosto	118	132
Settembre	76	81
Ottobre	125	123
Novembre	445	464
Dicembre	134	145
Totale Anno	146	159

Se si analizza la composizione degli eventi per durata, si constata che il numero degli eventi di un giorno nel 2022 è diminuito rispetto al 2019 (-8,2%), mentre quelli di oltre un giorno risultano in aumento (22,8%) (Tabella 6). Nei due anni considerati, l'incidenza degli eventi giornalieri e plurigiornalieri rispettivamente registra variazioni significative passando nel primo caso dall'85,2 nel 2019 all'81,2% e conseguentemente nel secondo caso dal 14,8% al 18,8%.

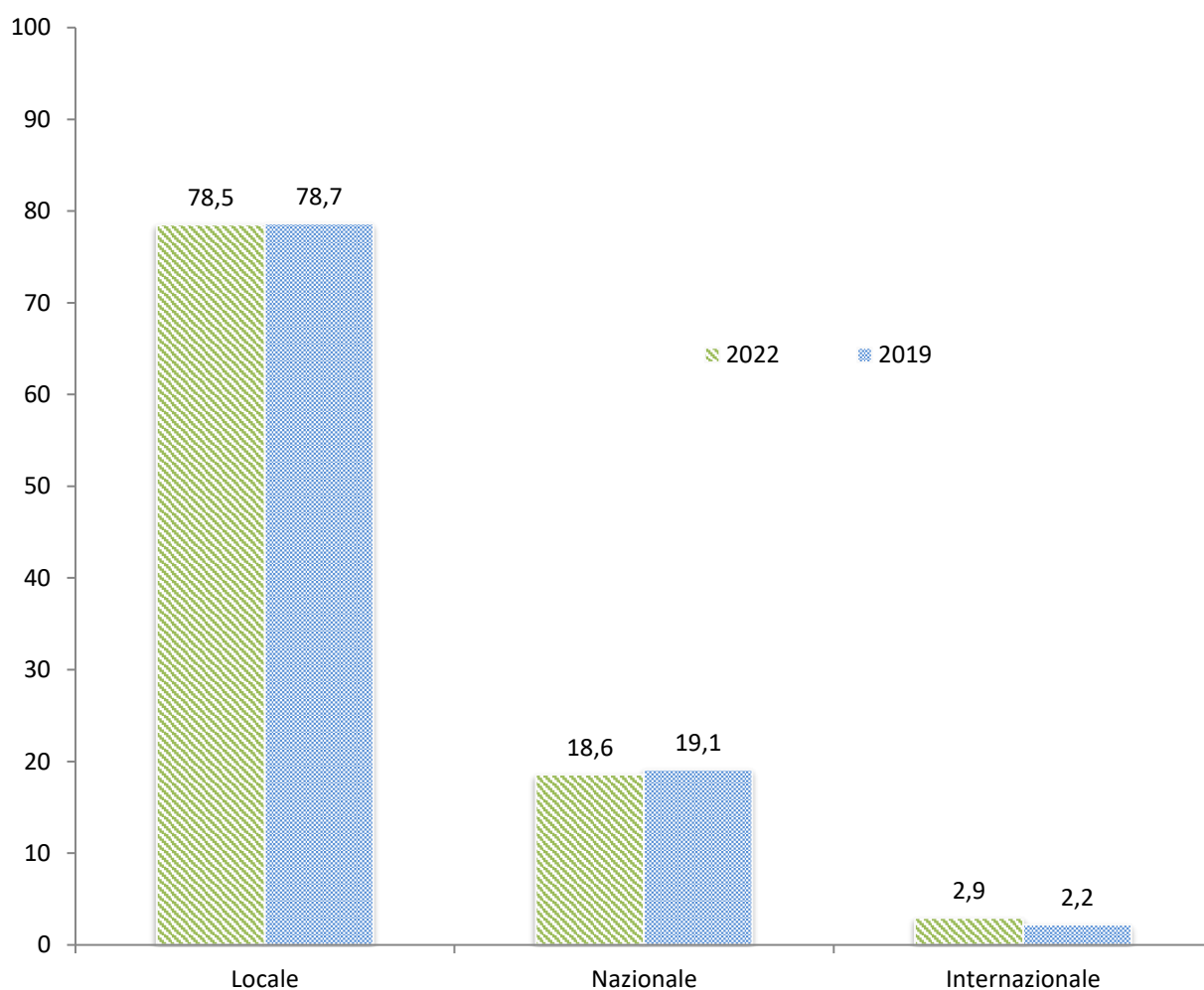
Tabella 6 - Numeri eventi per durata e variazione percentuale

Durata	2022		2019		Var. %
	v.a.	%	v.a.	%	
1 giorno	2.847	81,2	3.101	85,2	-8,2
oltre 1 giorno	661	18,8	538	14,8	22,8
Totale	3.508	100	3.639	100	-3,6

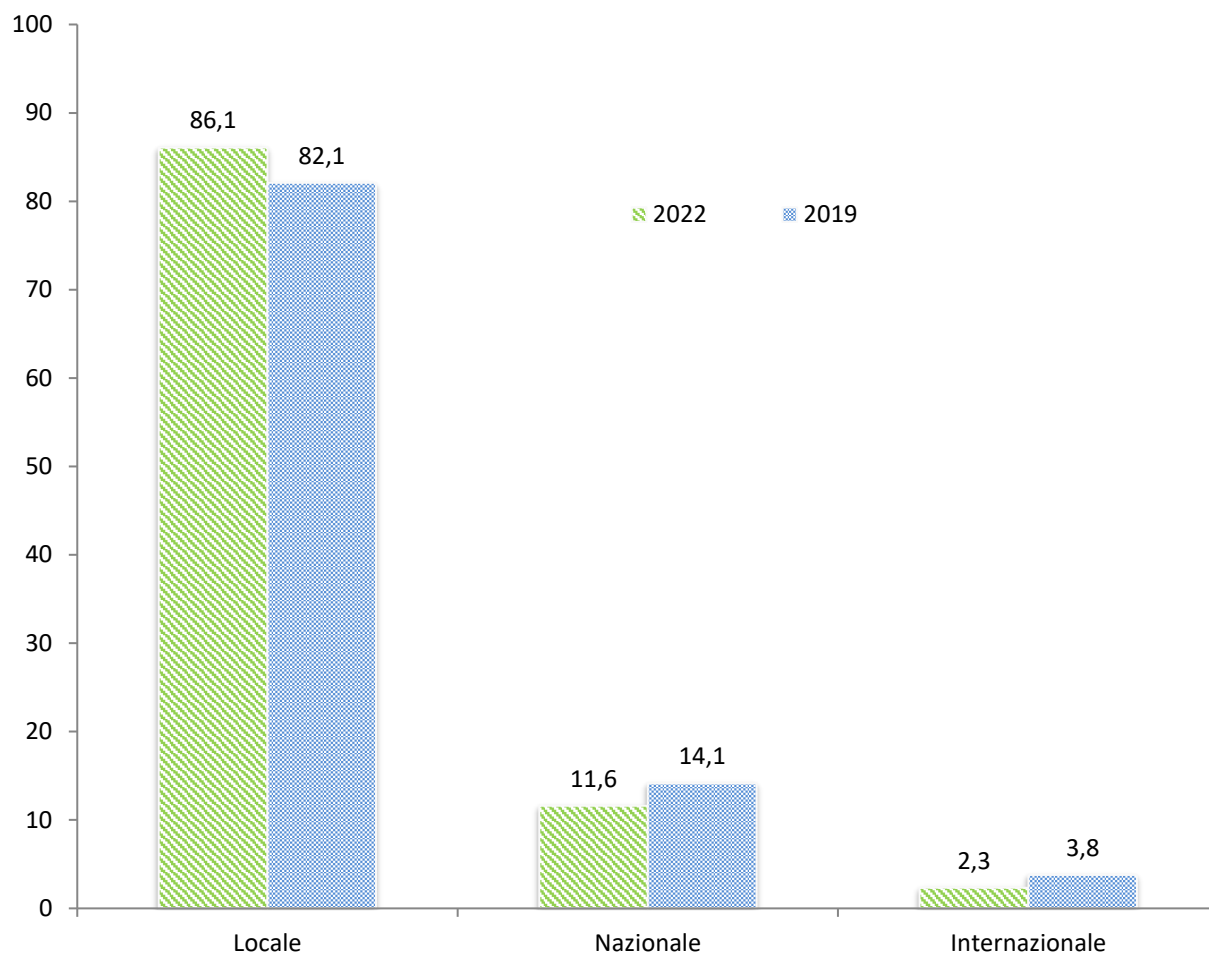
4. L'orizzonte geografico

Tra il 2019 e il 2022 i dati riferiti all'ambito geografico del numero degli eventi mostrano una situazione sostanzialmente immutata (Figura 5). Il leggerissimo calo registrato dagli eventi locali, passati rispettivamente dal 78,7% al 78,5% e quello degli eventi nazionali (dal 19,1% al 18,6%) ha ovviamente portato a un aumento comunque contenuto di quelli internazionali che sono passati dal 2,2% del 2019 al 2,9% del 2022.

Figura 5 - Eventi per ambito territoriale (%)



L'andamento della composizione dei partecipanti tra 2022 e 2019 mostra invece un andamento diverso rispetto a quella degli eventi: alla diminuzione del numero degli eventi locali corrisponde un aumento dei partecipanti, passati dall'82,1% del 2019 all'86,1% nel 2022. Il numero di partecipanti a livello nazionale diminuisce in modo più significativo rispetto al numero di eventi passando dal 14,1% del 2019 all'11,6% del 2022. Diminuisce invece l'incidenza dei partecipanti a eventi a carattere internazionali, passati dal 3,8% nel 2019 al 2,3% nel 2022 a fronte dell'incremento del numero di eventi (Figura 6).

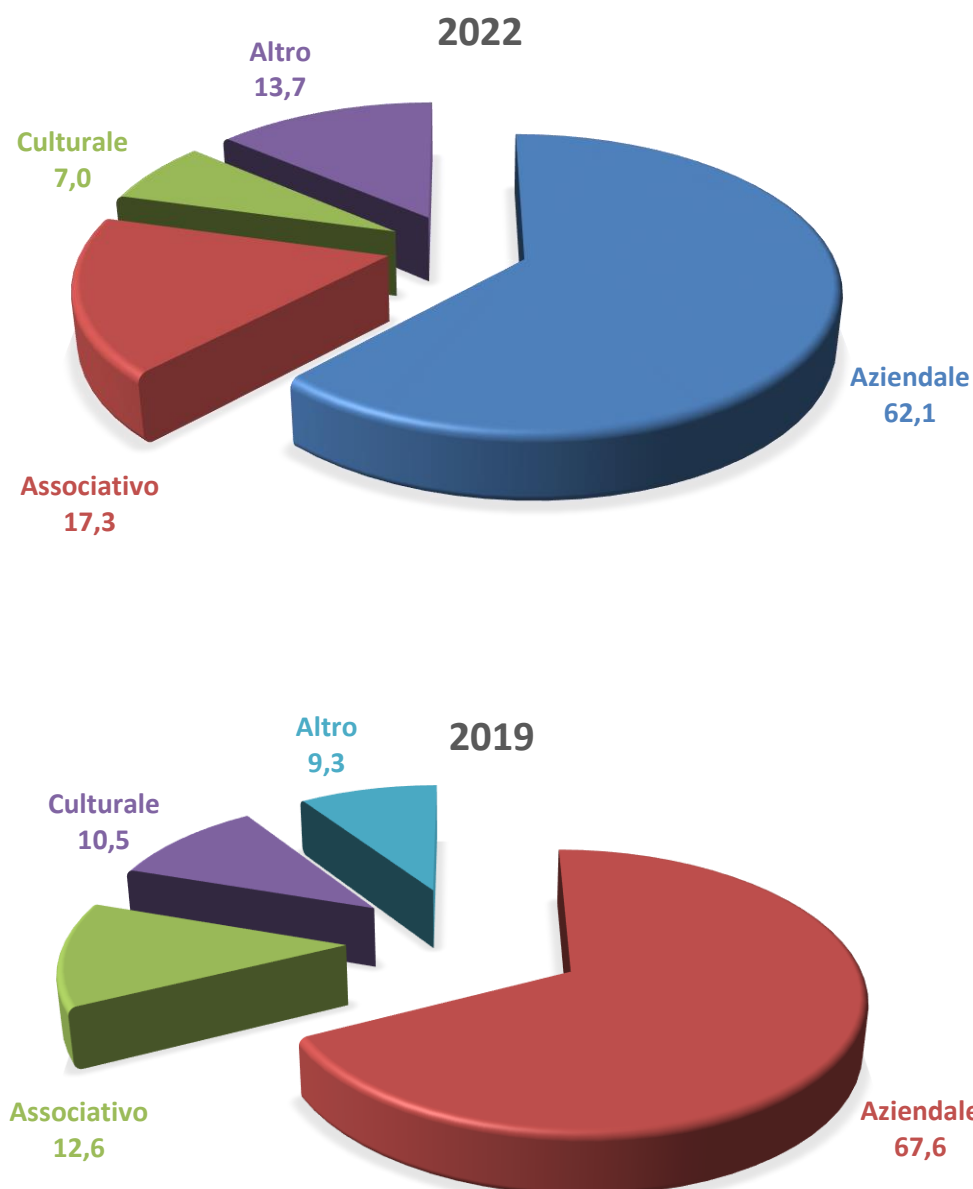
Figura 6 - Partecipanti per ambito territoriale (%)

5. Le tipologie di evento

Dall'osservazione della composizione percentuale degli eventi per tipologia (Figura 7) emerge una sostanziale conferma della situazione: al primo posto si collocano gli eventi aziendali in diminuzione rispetto all'anno di confronto (pari nel 2022 al 62,1% e al 67,6% nel 2019); in aumento quelli associativi, passati dal 12,6% nel 2019 al 17,3% 2022. Gli eventi di tipo culturale sono invece diminuiti attestandosi nel 2022 sul 7,0% a fronte del 10,5% del 2019. In aumento invece la categoria "altro"³, passata 9,3% del 2019 al 13,7% del 2022 (Figura 7).

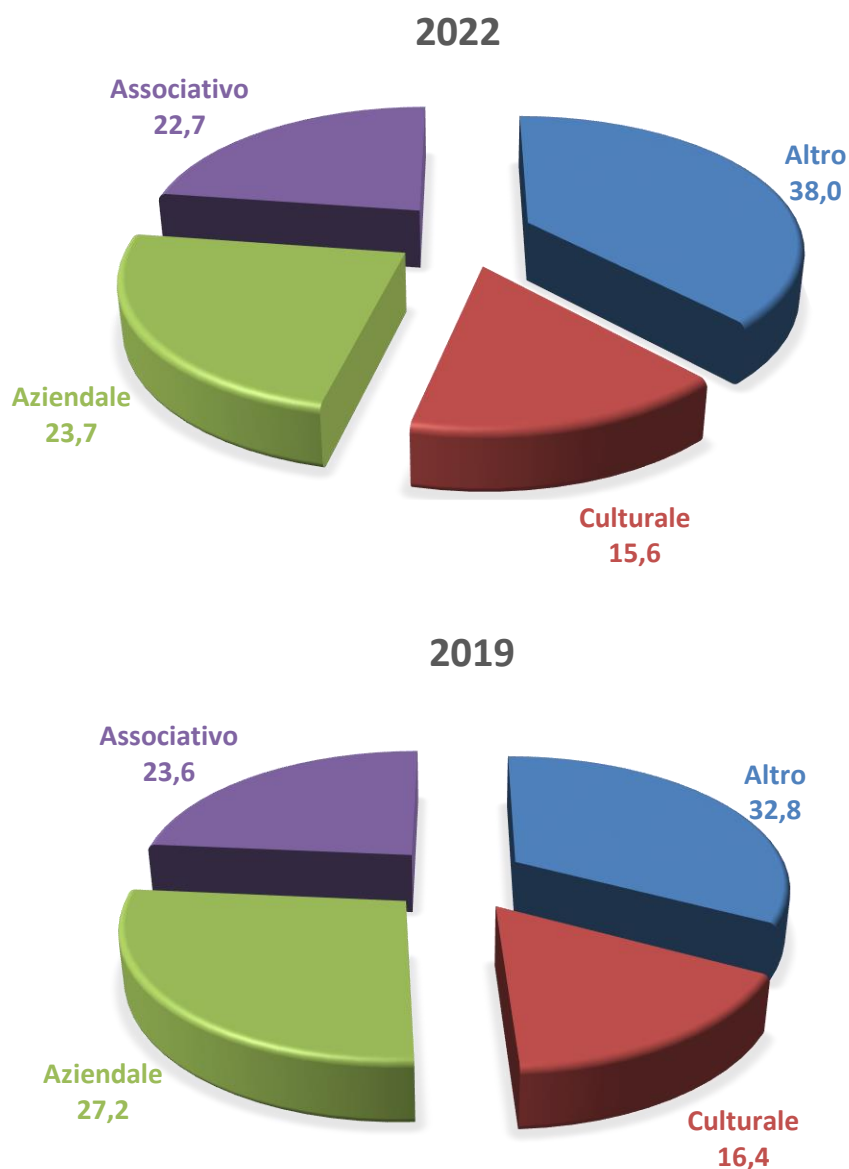
³ Nella voce altro sono confluiti oltre agli eventi non diversamente qualificati, le voci "esposizioni e fiere" e "enti e istituzioni".

Figura 7 - Distribuzione degli eventi per tipologia (%)



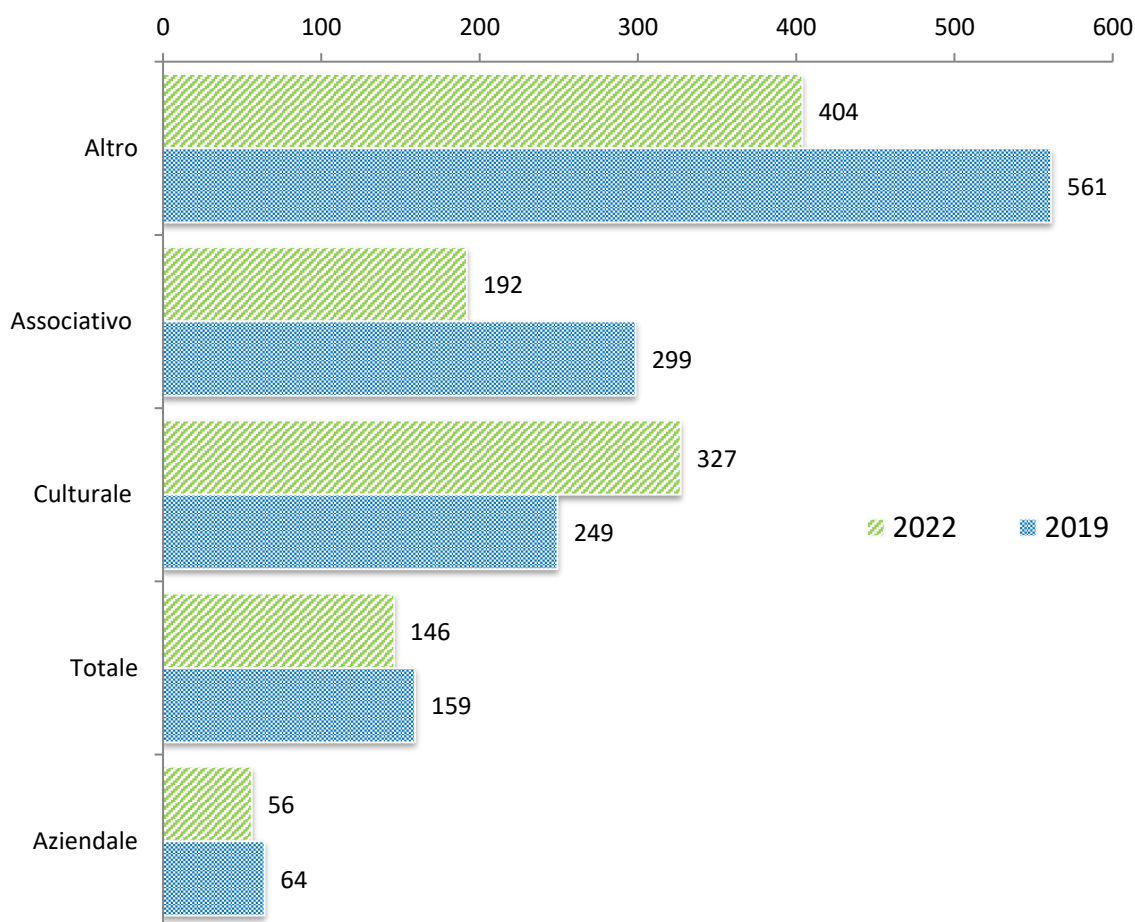
La distribuzione dei partecipanti per tipologia di evento mostra un'incidenza assai differente rispetto a quella rilevata per gli eventi. La voce "altro" continua nel 2022 a registra una maggiore incidenza (38,8%) e risulta anche in crescita rispetto al 2019 (32,8%) (Figura 8). Seguono i partecipanti agli eventi aziendali e associativi: i primi in diminuzione (passati dal 27,2% del 2019 al 23,7% del 2022) rispetto all'anno precedente, così come i secondi (passati dal 23,6% al 22,7% del 2022). In diminuzione anche i partecipanti agli eventi di tipo culturale, passati dal 16,4% nel 2019 al 15,6% nel 2022.

Figura 8 - Distribuzione dei partecipanti per tipologia (%)



Infine, dall'analisi del numero medio di partecipanti emerge che gli "altri" eventi registrano il numero di partecipanti medio più elevato anche nel 2022 (pari a 404), seppur in diminuzione rispetto al 2019 (pari a 561). Seguono gli eventi di tipo culturale passati da 249 nel 2019 a 327 nel 2022. Diminuisce invece il valore medio dei partecipanti agli eventi di tipo associativo e aziendale, passando rispettivamente nel primo caso da 299 nel 2019 a 192 nel 2020 e nel secondo da 64 a 56 (Figura 9). In questo caso risulta evidente che il periodo pandemico ha condizionato maggiormente la frequentazione di alcuni tipi di eventi (per es. quelli culturali) rispetto che altri, ovvero quelli ove è certamente più difficile tenere distanze di tipo fisico trattandosi spesso di eventi che per loro natura prevedono il servizio di ristorazione.

Figura 9 - Numero medio di partecipanti per tipologia di evento



6. Approfondimenti

Stima dei pernottamenti generati dagli eventi e indotto della *meeting industry* a Genova

Anche quest'anno è stato possibile realizzare una stima dell'indotto della *meeting industry* genovese utilizzando i dati del 2022 e applicando le variazioni su base annuale dei prezzi al consumo per il periodo 2021-2022 alle categorie di spesa utilizzate, di seguito elencate:

- pernottamento;
- ristorazione e spese giornaliere (shopping, trasporto, divertimento, ecc.);
- spese indirette sostenute prevalentemente dall'organizzazione congressuale (sede, allestimenti, servizi tipografici, ufficio stampa, trasferimenti, segreteria, catering, altro): esse generalmente costituiscono una quota parte del costo di iscrizione o comunque dei costi che rimangono a carico della struttura/ente organizzatore, anche sotto forma di costi figurativi.

Per procedere al computo dell'indotto è stato necessario dedurre i pernottamenti generati dagli eventi svoltisi a Genova nel 2022, sulla base della stima del numero dei partecipanti totali degli

eventi tenutisi partendo dall'ipotesi che il campione dell'indagine CBG rappresenti solo una quota del totale dell'offerta genovese, ed in particolare:

- 80% degli Alberghi congressuali
- 100% del Centro congressi
- 90% delle Strutture non convenzionali

Si è proceduto conseguentemente a stimare il numero degli eventi. Il risultato di tali operazioni è sintetizzato nella Tabella 7.

Tabella 7 - Stima dei partecipanti agli eventi organizzati a Genova nel 2022

Tipo di struttura	Partecipanti indagine CBG 2022	N. eventi indagine CBG 2022	% rappresentatività del campione	Stima partecipanti totali a Genova	Stima n. eventi a Genova
Alberghi congressuali	108.301	2.613	80%	135.377	3.266
Centro Congressi	153.553	73	100%	153.553	73
Strutture non convenzionali	249.234	823	90%	276.927	914
Totale	511.089	3.509		565.857	4.254

Partendo da questa stima e dall'effettiva distribuzione nelle tipologie congressuali (locale, nazionale, internazionale) è stata calcolata l'incidenza dei pernottamenti applicando i seguenti coefficienti (Tabella 8):

- Locale: 0,2 notti per partecipante
- Nazionale: 1,5 notti per partecipante
- Internazionale: 2,5 notti per partecipante

L'eventuale peso degli accompagnatori non è stato considerato nella realizzazione delle stime proposte.

Tabella 8 – Stima dei pernottamenti generati dagli eventi organizzati a Genova nel 2022

Tipologia di evento	Stima partecipanti totali a Genova	Coefficienti (permanenza media)	Pernottamenti
Locale	484.714	0,2	96.943
Nazionale	67.754	1,5	101.631
Internazionale	13.389	2,5	33.472
Totale	565.857		232.046

Applicando i diversi coefficienti di spesa alle diverse categorie di partecipanti si ottiene il valore stimato dell'indotto congressuale relativo al Comune di Genova nel 2022, pari a 148.155.037 (Tabella 9). Per il 2023 si suppone che il valore dell'indotto congressuale sarà in crescita non solo per un incremento del numero degli eventi dei partecipanti, ma anche a causa degli aumenti di prezzo che hanno caratterizzato tra il 2022 e il 2023 il settore dell'ospitalità e della ristorazione e più in generale di tutti i servizi turistici utilizzati anche del settore congressuale.

Un'ulteriore elaborazione di grande interesse riguarda il calcolo dell'indotto medio per tipologia di eventi (locali, nazionali, internazionali). I congressi di ambito locale creano un indotto pari a circa 31.500 euro ciascuno; quelli nazionali circa 41.300 e infine quelli internazionali con un indotto di poco superiore ai 82.200 euro. L'indotto medio totale a pari a circa 34.800 euro (Tabella 9).

Tabella 9 – Valore stimato dell'indotto e indotto medio per evento a Genova nel 2022

Tipologia evento	Stima n. eventi a Genova	Spese per pernottamenti	Spese giornaliera*	Spese congressuali (indirette) per partecipanti	Indotto totale	Indotto medio per evento
Locale	3334	14.099.969	17.983.508	72.974.486	105.057.964	31.508
Nazionale	794	16.306.399	6.319.491	10.200.528	32.826.418	41.326
Internazionale	125	6.039.816	2.215.161	2.015.679	10.270.655	82.147
Totale	4254	36.446.184	26.518.160	85.190.693	148.155.037	34.830

*Calcolate tenendo conto di coloro che generano pernottamenti e di coloro che non ne generano.

7. Conclusioni

L'analisi di dettaglio -al pari di quella compiuta fino a prima della pandemia- permette di tracciare un bilancio complessivo, seppur nei limiti contenutistici e metodologici tipici di una pura analisi statistica. In realtà l'andamento della *meeting industry* dipende per una sua gran parte da una serie di variabili esogene, quali, gli investimenti rivolti al turismo e a settori ad esso contigui, la reputazione della città, la situazione economica generale e, come ci ha insegnato la pandemia, anche dal livello di sicurezza igienico-sanitaria associata alla località e più nello specifico alla struttura stessa.

Oltre le considerazioni già esposte in dettaglio si deve constatare che nonostante la flessione registrata dal settore rispetto all'ultimo anno pre-pandemico la situazione nel complesso non risulta compromessa, soprattutto in termini di numero di eventi complessivi, anche se tale risultato va comunque interpretato a livello del diverso comportamento dei tre tipi di strutture (alberghi congressuali, centro congressi, strutture non convenzionali) e a seconda dell'ambito territoriale di coinvolgimento degli eventi (locale, nazionale, internazionale).

Volendo comunque cercare di rappresentare l'andamento della *meeting industry* a Genova nel tempo (2014-2019 e 2022) è stata eseguita un'elaborazione dei dati considerando le variazioni percentuali e ponendo come base l'anno 2014 uguale a 100, sia per il numero di eventi (Figura 10),

sia per il numero di partecipanti (Figura 11). Grazie a questa operazione è stato possibile costruire una linea di tendenza molto significativa a riguardo delle due variabili principali.

Figura 10 - L'andamento della *meeting industry* a Genova (2014-2019 e 2022): gli eventi

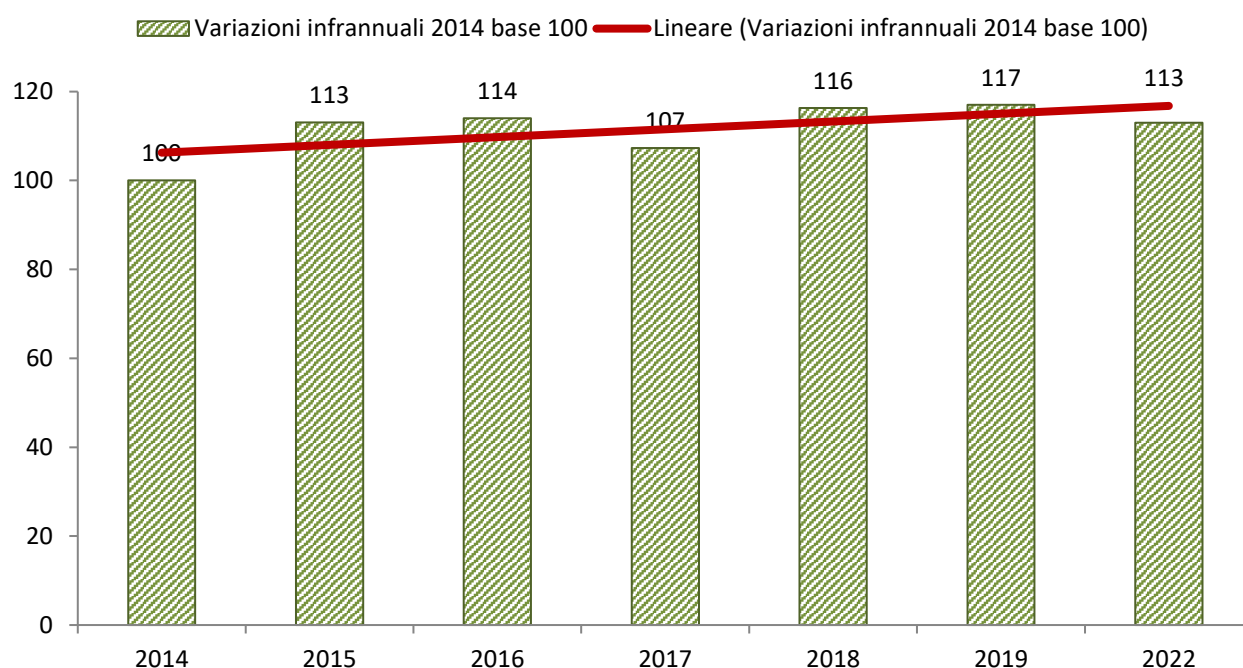
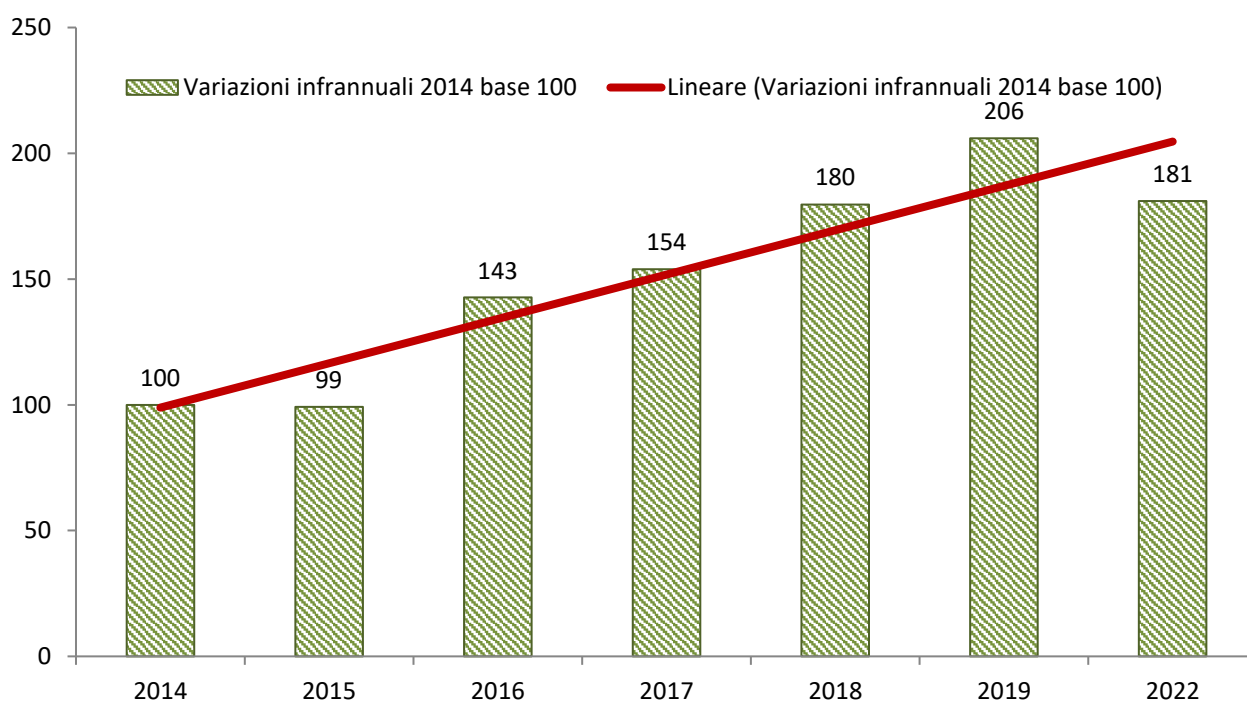


Figura 11 - L'andamento della *meeting industry* a Genova (2014-2019 e 2022): i partecipanti



Per quanto riguarda la numerosità degli eventi e dei partecipanti (riferiti solo alle strutture associate al CBG), il settore sembra assestato oramai su un valore prossimo ai 3.500/3.600 confermato anche nel 2022 nonostante la pandemia (Figura 10), mentre per i partecipanti si rileva un trend ancora positivo nonostante la flessione del 2022 che ha visto scendere il valore da quasi 580.000 nel 2019 a poco meno di 511.100 nel 2022 (Figura 11).

Bibliografia

BENSI P., ROBERTO N. (2017), Destinazione Milano, LAMCI Research Report, Aseri <<https://aseri.unicatt.it/aseri-ricerche-pubblicazioni-p-bensi-r-p-nelli-destinazione-milano-lamci-research-report-marzo>>.

BENSI P., NELLI R. (2014), Una stima dell'impatto del turismo congressuale sull'economia di Milano, in *Annali del Turismo*, III, pp. 11-34.

GARCIA LOPEZ R. (2017), *Medición del turismo de reuniones relativo al año 2016 en las ciudades asociadas a Spain Convention Bureau*, <<https://www.aprendedeturismo.org/el-sector-de-turismo-de-reuniones-y-eventos-mice-en-espana/>>.

La classifica ICCA delle destinazioni congressuali: Parigi prima città, Italia sesta nel mondo per eventi internazionali (2017), <<https://www.eventreport.it/stories/destinazioni/131801-la-classifica-icca-delle-destinazioni-congressuali-parigi-prima-citt-italia-sesta-nel-mondo-per-eventi-internazionali/>>.

MANGANO S., UGOLINI G.M. (2020), LA MEETING INDUSTRY A GENOVA: UN'ANALISI STATISTICA. RAPPORTO ANNO 2019.

NELLI R. (2020), L'impatto del COVID-19 sulla meeting industry italiana: la prospettiva delle sedi per eventi e congressi, Milano, ASERI-Università Cattolica.

OSSERVATORIO ITALIANO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI (2017), *Rapporto 2016 – Sintesi*, <<http://www.federcongressi.it/uploads/PagineWE/SintesiOICE2016.pdf>>.

OSSERVATORIO ITALIANO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI (2018), *Rapporto 2017 – Sintesi*, <http://www.federcongressi.it/uploads/PagineWE/Sintesi_OICE%202018.pdf>

OSSERVATORIO ITALIANO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI (2019), *Rapporto 2018* <http://www.federcongressi.it/uploads/PagineWE/Sintesi_OICE%20anno%2020181.pdf>

OSSERVATORIO ITALIANO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI (2020), *Rapporto 2019* <http://www.federcongressi.it/uploads/PagineWE/Sintesi_OICE%202020_def.pdf>

OSSERVATORIO ITALIANO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI (2021), *Rapporto 2020* <[http://www.federcongressi.it/uploads/PagineWE/Rapporto%20OICE%202021%20\(dati%202020\).pdf](http://www.federcongressi.it/uploads/PagineWE/Rapporto%20OICE%202021%20(dati%202020).pdf)>

OSSERVATORIO ITALIANO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI (2022), *Rapporto 2021*
<[https://www.federcongressi.it/uploads/PagineWE/Rapporto%20OICE%202022%20\(dati%202021\).pdf](https://www.federcongressi.it/uploads/PagineWE/Rapporto%20OICE%202022%20(dati%202021).pdf)>